

## LA BCC RAVENNATE E IMOLESE È SOLIDA PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

### Positivo per la BCC il bilancio di esercizio 2014

Il 2014, pur essendo stato ancora caratterizzato da persistenti difficoltà dell'economia locale e nazionale, ha fatto intravedere qualche debole segnale di ripresa e di fiducia. I cambiamenti in atto in tutto il mercato necessitano di una attenzione particolare, per fare in modo che gli attori economici come la nostra Banca siano pronti e attrezzati ad affrontare le nuove sfide che ci aspettano. Nell'esercizio 2014 gli obiettivi che la BCC ravennate e imolese ha perseguito, sono stati raggiunti con risultati positivi e importanti, che confermano quelli conseguiti lo scorso anno:

- la raccolta complessiva è aumentata del + 2,95 %, quella diretta del + 0,50%, mentre quella indiretta ha visto un significativo incremento;
- il Capitale Sociale si posiziona sui 28,8 mln di Euro (+ 7,63% rispetto al 2013);
- il credito di nuova erogazione diretta nel 2014 si mantiene con segno positivo con un + 0,28 %, mentre è proseguita la collaborazione con Iccrea Bancalmpresa, che è intervenuta direttamente in numerosi finanziamenti rilevanti,

alzando a 2,1 miliardi di Euro il credito complessivo erogato nella nostra zona; vanno segnalati gli ulteriori segnali di deterioramento della qualità del credito, che hanno determinato prudenziali accantonamenti di importo rilevante;

- l'utile netto è di 8.183.660 Euro e consentirà di migliorare il CET1 ratio al 17,75% (15,44 % nel 2013), quale coefficiente sul Patrimonio di qualità primaria.

I risultati economici e patrimoniali raggiunti consentono di guardare al futuro con serenità: la BCC ravennate e imolese si conferma come una banca solida, che gestisce in maniera oculata i risparmi dei propri Soci e clienti e che manifesta sempre attenzione al sistema imprenditoriale garantendo flussi di credito indirizzati alla liquidità aziendale e ai nuovi investimenti produttivi.

Particolare attenzione viene riservata a chi investe in ricerca e innovazione tecnologica; questi strumenti, unitamente alla vocazione al commercio verso l'estero, rappresentano, secondo la nostra visione, lo strumento per affrontare il mercato con rinnovato ottimismo.

I risultati del Bilancio 2014, in vista dell'Assemblea ordinaria, sono stati anticipati nei giorni scorsi ai Soci, durante 4 riunioni informative, svolte a Imola, Ravenna, Lugo e Faenza, che hanno registrato circa 1.000 presenze. Il Presidente e il Direttore Generale, con il supporto del Prof. Franco Mosconi, docente di economia industriale all'Università di Parma, hanno poi affrontato – sotto il titolo "CambiaMenti" – i nuovi scenari economici che si presentano alle imprese della nostra regione, dopo la grande crisi, per agganciare le buone prospettive che si manifestano all'orizzonte.

I Soci sono stati anche informati dei cambiamenti che interessano le banche e, in particolare, il futuro delle BCC, sia a livello di organizzazione integrata nazionale, sia a livello del territorio della nostra regione, ove la BCC ravennate e imolese è stata chiamata a dare il proprio apporto alla soluzione dell'amministrazione straordinaria della consorella Banca Romagna Cooperativa, con sede a Cesena, insieme alle strutture nazionali e locali del Credito Cooperativo.



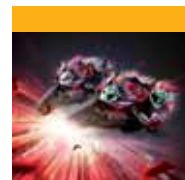
Prossima Assemblea dei Soci BCC 16.05.2015 dalle ore 17.00 c/o Pala Cattani di Faenza.

Aggiornamenti sul sito [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)



Le imprese della nostra Regione, dopo la grande crisi: strategie e strumenti

A PAGINA 2



Anteprima manifestazioni sociali 2015 SBK Imola

A PAGINA 5

IMPRESA

# Le imprese della nostra Regione, dopo la grande crisi: strategie e strumenti

**PROF. FRANCO MOSCONI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**

La spina dorsale di un paese manifatturiero come il nostro è rappresentata special-

mente dai "distretti industriali", ovvero quegli agglomerati di imprese, in genere di piccola e media dimensione (caratterizzate da proprietà molto frazionata ma da un elevato grado di coordinamento), ubicate in un ambito territoriale circoscritto e storicamente determinato. Esse sono specializzate in una o più fasi di un processo produttivo e integrate mediante una rete complessa di interrelazioni di carattere economico e sociale, di rapporti di proficua collaborazione e sana competizione.

## IL MODELLO EMILIANO

In questi distretti, tuttora si radica il vigore del "modello emiliano", che si è rivelato ancora pienamente in grado di innovare in termini di processi, prodotti, capacità di esportare e di attirare investimenti dall'estero (recentemente l'Audi ha acquistato Ducati per 860 milioni di euro, mentre Philip Morris ha investito 500 milioni di euro per l'apertura di un nuovo stabilimento a Crespellano, destinato a produrre una sigaretta a basso impatto nocivo e a impiegare 600 addetti). Tuttavia, neppure le aziende della nostra regione risultano esenti dalle criticità tipicamente italiane, messe in luce nel 2011 dall'allora Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi: la flessibilità tipica delle piccole imprese, che in passato ha contribuito a sostenere con successo la nostra competitività, oggi non basta più; occorre, invece, un maggior numero di realtà medie e grandi, che siano in grado di accedere rapidamente ed efficacemente ai mercati internazionali e di sfruttare i guadagni di efficienza offerti dall'innovazione tecnologica.

In effetti, in un orizzonte temporale più o meno esteso, potranno sopravvivere soltanto quelle in grado di fare il salto di dimensioni auspicato dal governatore; del resto, alla crescita dimensionale, appaiono associate una maggiore propensione a ricerca e innovazione e una più marcata attitudine a esportare.

Alle due classiche strategie di crescita (interna, rappresentata da nuovi investimenti) ed esterna (mediante fusioni e acquisizioni) si aggiungono ora le c.d. "reti di impresa".



Lugo



Imola



Ravenna



Faenza

# CAMBIA



## UNO SGUARDO ALLA NOSTRA ECONOMIA

A suffragare l'ineludibilità di un simile processo basti un semplice dato: in Italia vi sono 3,7 milioni di PMI contro le 2,2 della Germania, ma le tedesche occupano circa 5 milioni di lavoratori in più (16,7 milioni contro 11,5).

Altro limite intrinseco delle aziende italiane è la modesta patrimonializzazione: i finanziamenti concessi dalle banche rappresentano il 64% dell'indebitamento complessivo; al riguardo, l'attuale Governatore Ignazio Visco ha auspicato che il risparmio affluisca alle imprese non solo attraverso un ritorno all'erogazione del credito bancario, ma anche mediante un accesso diretto al mercato dei capitali che riduca la dipendenza dalle banche; una strada percorribile appare quella dei "mini bond", ovvero prestiti obbligazionari emessi dalle piccole e medie imprese, magari con il sostegno delle banche.

Tra le pecche del nostro sistema, alle barriere burocratiche, si aggiunge la grande debolezza delle nostre piattaforme logistiche e distributive; infatti, non è sufficiente avere un eccellente prodotto, ma è necessario disporre di una adeguata piattaforma distributiva sui mercati esteri (significativo, in questo senso, è il fenomeno di *Eataly*, che a New York è il terzo luogo più visitato, superando addirittura l'*Apple Store*). Un altro aspetto rilevante per il rilancio dell'economia e per affrontare i cambiamenti è quello dell'istruzione: le banche e le associazioni di categoria sono investite oggi di un doppio compito: favorire le aggregazioni di impresa e contribuire a valorizzare le scuole tecniche, investendo in istituti di alta specializzazione, collegati alle specifiche esigenze del territorio ed in grado di valorizzare competenze ed esperienze diffuse.



Cristian Moretti



Pietro Cassani



Renzo Righini



Andrea Bedeschi

# MENTI

**CRISTIAN MORETTI**  
DIRETTORE  
DELLA COOP.  
AGROALIMENTARE  
AGRINTESA

L'innovazione è una delle nostre parole d'ordine: occorre specializzare le strutture con nuove tecnologie e con l'ottimizzazione dei processi. Per questo, abbiamo ridotto il numero degli impianti di trasformazione; vogliamo essere leader sui prodotti per affrontare un mercato "selvaggio". Puntiamo sulla segmentazione e sulla **valorizzazione dei prodotti** per tipologia qualitativa e per marchio: riforniamo più di sessanta Paesi attraverso la produzione dei nostri oltre 5.000 soci.

Il 2014 è un anno che non ha portato risultati positivi, a causa di alcuni fattori esterni, quali il costo dei servizi, le dinamiche della grande distri-

buzione, la riduzione dei consumi, il clima avverso, alcuni scenari politici negativi.

Tutto ciò ha influito sulla liquidazione ai soci, spesso inferiore ai costi di produzione che hanno sostenuto.

Per questo, dobbiamo attrezzarci per sviluppare una **produzione mirata** su prodotti (come il kiwi) che risentano meno dei fattori che ho richiamato.

Voglio richiamare l'attenzione su alcuni **prodotti di nicchia**, perché l'innovazione di prodotto fa parte del cambiamento: il noce, che registra un incremento dei consumi per le sue proprietà salutistiche, il kiwi giallo, il kako a polpa soda e la susina a polpa rossa.

**RENZO RIGHINI**  
IMPRENDITORE,  
SOCIO DELLA FRATELLI  
RIGHINI S.R.L.

Oggi l'innovazione gioca un ruolo fondamentale all'interno di una azienda, per averne conferma basti pensare che il lavoro svolto dalla Fratelli Righini è cambiato molte volte da quando l'impresa è stata aperta. Negli ultimi anni, in particolare, ci siamo concentrati sul settore "Oil & Gas" cercando di offrire ai nostri clienti un "prodotto denso", ovvero un prodotto che contiene numerose specificità.

Il percorso intrapreso dalla Fratelli Righini è contraddistinto dagli investimenti realizzati, resi possibili dal costante impiego degli utili per

migliorare il prodotto. Inoltre, hanno giocato un ruolo fondamentale la buona gestione del personale e gli sforzi fatti in tema di **crescita della competenze**.

È importante che chi lavora presso un'impresa sia contento di fare parte della squadra e si impegni per realizzare se stesso e gli obiettivi aziendali. La base del successo di un'azienda sono le persone e il loro **entusiasmo**.

Se dovessi dare un consiglio a chi oggi fa impresa, direi che le strade da intraprendere sono quelle dell'indipendenza e della **specializzazione**, concentrando particolare attenzione nell'implementazione della qualità intrinseca del prodotto.

**PIETRO CASSANI**  
DIRETTORE  
GENERALE GRUPPO  
SACMI

La Sacmi ha saputo crescere costantemente puntando su aspetti come l'innovazione, l'attenzione al

mercato, l'efficienza dei processi e la **qualità totale** (ad esempio, progettando macchine in grado di realizzare nuovi prodotti e adottando processi produttivi flessibili). L'attenzione rivolta ai mercati esteri rappresenta una costante dell'evoluzione del Gruppo Sacmi, tanto che l'89% del fatturato del Gruppo risulta legato all'export. Una delle chiavi del successo della Sacmi è la sua **proattività**, cioè la consapevolezza che si possono condizionare gli eventi e non subirli, ma agire su di essi indirizzandoli alla meta prefissata: un successo duraturo si costruisce concentrandosi con tenacia sulle cose giuste e impegnandosi a promuovere ogni giorno un gran numero di miglioramenti, anche apparentemente insignificanti.

Un altro aspetto fondamentale è l'attenzione riservata al **capitale umano**; non bisogna mai dimenticare che un'azienda è fatta soprattutto di persone e che queste sono il vero motore del cambiamento. All'interno di una impresa la valorizzazione delle risorse umane costituisce uno dei principali motori della crescita ed è proprio dalle persone, oltre che dalla ricerca e dalla innovazione, che devono partire i cambiamenti necessari per affrontare il futuro.

**ANDREA BEDESCHI**  
DIRETTORE  
GENERALE RIBA  
COMPOSITES E TOP  
CARBON

Riba Composites si è posta di fronte alla necessità di cambiare i propri meccanismi di funzionamento più volte nel corso della sua storia ed ancora

lavoriamo per chiederci come variare il nostro assetto, per essere più competitivi e **guadagnare nuove aree di mercato**.

L'investimento più importante che abbiamo fatto è quello sull'innovazione e sulle competenze. È stata un'ottima scelta, poiché siamo riusciti ad ottenere la fiducia di clienti che in passato ci consideravano come fornitori di un prodotto, piuttosto che come **partner per uno sviluppo congiunto**. Abbiamo aggiunto valore a quanto noi fornivamo, cercando di farlo attraverso la conoscenza, che è diventata sempre di più un valore critico di successo.

Il percorso intrapreso per il cambiamento è ancora lungo, ha bisogno di aggiustamenti continui e di energie positive enormi. Questo è uno dei motivi per cui il rinnovamento deve avvenire nel momento in cui l'azienda è nella fase di **crescita positiva**, cioè quando ci sono tutti i presupposti per poterlo affrontare, sapendo che, inevitabilmente, nella fase iniziale ci sarà una perdita di efficienza, un peggioramento delle performances per poi entrare in una fase in cui porterà alla società stessa tutti i benefici.



## SIGLATO IMPORTANTE ACCORDO TRA CNA RAVENNA E CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE

Alla luce della consolidata relazione e della collaborazione fra la CNA provinciale di Ravenna e il Credito Cooperativo ravennate e imolese, è stata sottoscritta tra i due enti del territorio una convenzione che raggruppa tutte le opportunità offerte dalla BCC agli aderenti all'Associazione.

È stato appositamente costituito un plafond di 5 milioni di euro, dedicato a finanziamenti a medio termine, con l'obiettivo di contribuire attivamente a sostenere la tenuta e la crescita del tessuto economico del territorio.

I finanziamenti, della durata massima di 84 mesi, vengono erogati con commissioni di istruttoria e tassi particolarmente ridotti. Sono state, inoltre, confermate le agevolazioni riservate alle neo imprese per quanto riguarda le aperture di credito in conto corrente e i servizi accessori per il commercio elettronico quale, ad esempio, il POS. *Un'attenzione particolare è rivolta all'imprenditoria femminile; sono stati infatti previsti degli interventi speciali per favorire a queste imprese l'accesso al credito nelle diverse fasi del loro ciclo di vita: 'investiamo nelle donne', 'donne in start up' e 'donne in ripresa'.*

Nel commentare l'accordo, **Massimo Mazzavillani**, Direttore dell'Associazione CNA provinciale di Ravenna ha sottolineato: "È intenzione della CNA di Ravenna proseguire nell'azione costante di portare nuova linfa ed energia al tessuto imprenditoriale locale, dando la possibilità, alle imprese associate, di crescere e svilupparsi. Questo accordo, che prevede sostegno ai neo imprenditori, alle imprese femminili, agli investimenti va sicuramente nella direzione giusta".

Il Direttore Generale del Credito Cooperativo ravennate e imolese, **Edo Miseroocchi**, ha commentato così la situazione del tessuto economico locale: "L'economia del nostro territorio deve necessariamente tenere conto dei notevoli cambiamenti economici che hanno interessato il sistema produttivo negli ultimi anni. I mercati sono sempre più selettivi e sempre più rivolti alla ricerca, allo sviluppo della tecnologia, alla cura della qualità e dello sviluppo e sono sempre più internazionali. Il nostro ruolo di banca del territorio è quello di continuare a fare la propria parte, fornendo gli strumenti bancari e il sostegno creditizio, utili a supportare le attività ed a valorizzarle in mercati sempre più ampi delle nostre imprese".

SOCI

## Grande affluenza all'iniziativa dedicata alle Socie BCC



L'attività di prevenzione dell'osteoporosi, svoltasi nelle giornate del 23 e 24 marzo 2015, presso la Clinica San Pier Damiano Hospital di Faenza, ha riscosso grande successo.

L'iniziativa, infatti, ha visto l'iscrizione di quasi 200 Socie BCC, confermando anche quest'anno l'interesse alla tutela della salute e del benessere fisico, come

vero valore aggiunto per migliorare la qualità della vita.

L'attività, collocata all'interno del più ampio "Progetto Salute" della sezione Manifestazioni Sociali della BCC ravennate e imolese, sottolinea l'attenzione della Banca verso la comunità ed in particolare verso i propri Soci.



## Borse di Studio e di Ricerca BCC



Bandi di partecipazione e relativa modulistica  
[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it) - [www.fondazione.dallefabbriche.coop](http://www.fondazione.dallefabbriche.coop)

Termine di presentazione domande: **17 APRILE 2015**

Per contatti:  
[soci@inbanca.bcc.it](mailto:soci@inbanca.bcc.it)

BCC, Ufficio Soci: 0546 - 690157

BCC, Ufficio Relazioni Esterne: 0546 - 690212

Per Premi CRAL: 0545 - 63963

INFO

SOCI

## CLICCA QUI E REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA SOCI



C'è un modo facile e veloce per consultare le iniziative che la nostra Banca riserva ai Soci! L'apposita Area Riservata Soci del sito internet.

Ogni Socio, effettuando la registrazione, potrà consultare on line il riepilogo della propria posizione azionaria, il calendario degli eventi periodicamente riservati ai Soci e prenotare la partecipazione alle manifestazioni sociali. Come effettuare la registrazione

1. Accedere alla Sezione ACCESSO RISERVATO - NUOVO UTENTE.

2. Compilate l'apposito modulo di registrazione.
3. Riceverete una mail all'indirizzo di posta elettronica da voi indicato per completare la registrazione.
4. Inserite il numero Socio e proseguite con la verifica.
5. Avete ora accesso ai dati in consultazione e al sistema di prenotazione eventi.

## Le Tue Azioni BCC. Un investimento per la tua famiglia e per il territorio

Dal mese di aprile ogni socio potrà scaricare dall'apposita area riservata Soci del sito [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it) la propria posizione azionaria, aggiornata al 31.12.2014.

**"Le Tue Azioni BCC" permette a ciascun Socio di apprezzare l'incremento della propria quota rispetto al 31.12.2013 e di verificare il dividendo percepito nel 2014, la rivalutazione e l'eventuale ristorno.**

Rendere disponibile il riepilogo della propria situazione azionaria nell'apposita Area Riservata Soci del sito web della banca, va incontro ad una scelta di fornire strumenti sempre più immediati e fruibili, permettendo, al contempo, una razionalizzazione delle risorse e un risparmio

in termini di costi da parte della nostra cooperativa di credito.

**DIVIDENDO:** i dividendi rappresentano la remunerazione della quota di capitale nella Banca e possono essere utilizzati dai Soci per aumentare il numero delle azioni possedute.

**RIVALUTAZIONE:** le azioni gratuite attribuite da rivalutazione del capitale sociale, aumentano nel tempo la partecipazione posseduta dal Socio e la allineano al prezzo dei beni e servizi. Essa è strettamente collegata all'indice di infla-

zione, in particolare viene quindi attribuita quando la media dell'inflazione relativa all'anno precedente risulta essere positiva.

**RISTORNO:** è un riconoscimento economico, una sorta di premio, attribuito a ciascun Socio in proporzione all'utile prodotto grazie al lavoro svolto dal Socio con la Banca.



## ANTEPRIMA MANIFESTAZIONI SOCIALI 2015 SBK IMOLA - ITALIAN ROUND 8, 9 e 10 MAGGIO 2015

Allo scopo di venire incontro alle rinnovate esigenze della nostra base sociale e incontrare l'effettivo gradimento dei nostri Soci, quest'anno si arricchisce ulteriormente il calendario delle manifestazioni sociali. In anteprima al consueto programma, i Soci potranno partecipare all'evento Superbike Imola in calendario il prossimo 8 - 9 - 10 maggio.

L'adesione a questa manifestazione sociale consiste in un **abbonamento per una persona** valido per l'ingresso alle 3 giornate della Superbike compreso di accesso ai paddock nelle giornate di venerdì e sabato. L'iscrizione alla manifestazione potrà essere effettuata:

- sul sito internet della Banca [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it), in apposita area riservata ai Soci;
- presso le Filiali BCC;
- chiamando il Call

Center dedicato 0546 690390. Al momento dell'iscrizione al Socio verrà rilasciato un tagliando di prenotazione che dovrà essere cambiato, con regolare biglietto SIAE, come di seguito:

- nelle giornate precedenti l'evento, alla biglietteria dell'Autodromo sita presso il Museo Cecco Costa (Via F.lli Rosselli 2, Imola) attiva nei seguenti orari:
  - Lunedì dalle ore 10 alle ore 13;

- Martedì dalle ore 15 alle ore 19;
  - Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.
  - I giorni della Superbike c/o la cassa principale dell'Autodromo sita in Via Fratelli Rosselli 2, Imola.
- L'adesione a questo evento vale come partecipazione del Socio alle manifestazioni sociali 2015.

ESCLUSIVA PER I SOCI

ITALIAN ROUND  
8 - 10 MAGGIO 2015

SBK  
IMOLA

NEWS

Ulteriori informazioni sul sito della Banca [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)  
Valida come manifestazione sociale anno 2015

ANTEPRIMA MANIFESTAZIONI SOCIALI 2015

socioBCC  
2015  
INCONTRO & CULTURA

Quest'anno la BCC offre ai propri Soci la possibilità di vivere in prima fila l'emozione della Superbike.

Prenotazioni effettuabili nel sito della Banca [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it) nell'Area dedicata ai Soci, presso le nostre Filiali o tramite il Call Center dedicato 0546.690390

Affrettatevi!!!

## FINANZA

## Il "PAC - piano di accumulo", questo sconosciuto?



In un clima di generale sfiducia, i risparmiatori hanno rimesso in discussione le proprie scelte d'investimento, abbassando drasticamente la propensione al rischio.

Il "piano di accumulo" è uno strumento flessibile, che consente di avvicinare al risparmio anche chi non dispone di somme elevate da investire, permettendo di modulare non solo la frequenza (che può esse-

re interrotta in qualsiasi momento) ma anche l'importo dei versamenti. La caratteristica del PAC, infatti, è quella di effettuare versamenti periodici (di solito una volta al mese) per importi anche limitati. Tra i vantaggi, quello più significativo consiste nella possibilità di acquistare quote del fondo scelto, a prezzi diversi nel tempo, riducendo la rischiosità complessiva del proprio investimento.

In altri termini, il piano di accumulo permette di ridurre il rischio di capitale nel corso dell'investimento. Sottoscrivere quote di Fondi Comuni tramite piani PAC, consente di soddisfare molteplici bisogni.

Per chi ricerca un metodo per la creazione di un capitale:

- finalizzare il risparmio ad un obiettivo specifico (casa, macchina, scuola);

- fare emergere una capacità di risparmio, grazie alla possibilità di investire piccoli importi.

Per chi vuole investire i flussi di risparmio e migliorare la qualità del portafoglio:

- diversificare il portafoglio;
- cogliere le opportunità dei mercati finanziari.

## NON SOLO BITCOIN, COSA SONO LE VALUTE VIRTUALI

Le cosiddette "valute virtuali" ("VV"), oggetto di crescente diffusione, sono rappresentazioni digitali di valore, utilizzate - su base volontaria - come mezzo di scambio per l'acquisto di beni e servizi. Da non confondere con i tradizionali strumenti di pagamento elettronici (carte di debito, credito, prepagate, ecc.).

Esistono differenti tipologie di valute virtuali. Ad oggi, nel mondo, ne risultano oltre 500; la più diffusa è "Bitcoin". Esse sono utilizzate soprattutto nel commercio elettronico e per l'attività di gioco, specie on line.

L'utilizzo delle valute virtuali può esporre a rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo: infatti le operazioni effettuate con valute virtuali avvengono prevalentemente

on line, fra soggetti che possono operare in Stati diversi, spesso anche in Paesi o territori a rischio. Per arginare e limitare la rischiosità del fenomeno, nel mese di gennaio scorso la Banca d'Italia ha diramato a tutte le banche una comunicazione con la quale si scoraggiano gli intermediari ad acquistare, detenere o vendere "VV".

Viene, inoltre, ribadita, dall'Organo di Vigilanza, la necessità di adottare adeguati presidi, in primo luogo collegati alla normativa antiriciclaggio, nonché di informare la clientela delle caratteristiche di tale strumento, qualora si vogliano intraprendere operazioni della specie.

Per ulteriori approfondimenti rimandiamo al documento "Avvertenze sull'uso delle valute virtuali", pubblicato sul nostro sito Internet, nella pagina delle "Informative di rilievo".

## Al via il QE



### Cosa si intende per Quantitative Easing?

Il cosiddetto QE è uno strumento di politica monetaria che le Banche Centrali possono utilizzare per favorire il rilancio dell'economia iniettando liquidità sul sistema finanziario.

**In che modo è possibile fare questo? Stampando fisicamente banconote?**

Tecnicamente, la Banca Centrale Europea effettua direttamente acquisti di Titoli di Stato e obbligazioni europee di altra natura, accreditando i conti correnti dei venditori, aumentando così la liquidità sul sistema finanziario. Con ciò si favorisce l'aumento dei prezzi dei titoli acquistati, riducendone il rendimento futuro per i nuovi acquirenti degli stessi titoli; in

questo modo, si contribuisce a diminuire i tassi di interesse anche per mutui e finanziamenti alle aziende.

**Si sente parlare spesso di crollo del valore dell'Euro rispetto alle altre valute; cosa significa che il valore dei soldi sta diminuendo?**

Il deprezzamento della moneta unica per i cittadini europei che incassano stipendi e pensioni in euro e spendono quotidianamente in euro, non ha alcun risvolto, mentre per le imprese che operano con l'estero, il deprezzamento dell'euro rende più competitivi i prodotti, perché acquistabili da Paesi esteri a miglior prezzo.



## PRODOTTI TELEMATICI

## FATTURAZIONE ELETTRONICA E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Dal 1° aprile 2015 è scattato l'obbligo della fatturazione elettronica verso tutte le Pubbliche Amministrazioni: la BCC mette a disposizione dei propri clienti una interessante soluzione adattabile a tutte le esigenze.



La fattura elettronica è diventata realtà, la nuova normativa stabilisce che dal 1° aprile 2015 tutte le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea. Tutte le imprese ed i professionisti sono tenuti a fatturare in modalità elettronica nei confronti della P.A., nel rispetto

della normativa tecnica di cui al D.M. n. 55/2013.

Inoltre, è previsto che sia i fornitori, sia le Pubbliche Amministrazioni, siano tenuti a conservare le fatture esclusivamente in modalità digitale: non è permessa, quindi, l'archiviazione cartacea delle Fatture Elettroniche, in quanto il documento perderebbe la validità ai fini fiscali.

Il Credito Cooperativo ravennate e imolese offre una soluzione modulare ai clienti che sono obbligati ad adempiere alle nuove disposizioni legislative:

- **Fatturazione, spedizione e conservazione sostitutiva:** per tutti coloro che producono ancora le fatture in modalità

cartacea, è previsto un servizio che trasforma la fattura in formato elettronico, ne cura la spedizione verso la PA e la successiva conservazione sostitutiva;

- **Spedizione e conservazione sostitutiva:** per i fornitori e i professionisti, che producono già le fatture in formato elettronico, si mettono a disposizione i servizi di spedizione e conservazione sostitutiva.

INFO: presso le filiali BCC.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet: [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

## PROMOZIONE CARTABCC E TELEPASS

La BCC ravennate e imolese, in collaborazione con Telepass, riserva una promozione a tutti i clienti che richiedono CartaBcc Beep.

Nei mesi di aprile e maggio 2015, tutti i clienti che richiedono contemporaneamente CartaBcc Beep a saldo e il Telepass Family usufruiscono della gratuità di 1 anno del canone di locazione dell'apparato. Aderendo all'iniziativa, si uniscono i vantaggi della CartaBcc Beep alla comodità di Telepass Family, per viaggiare in serenità e non fare la fila al casello. Il pedaggio sarà addebitato ogni tre mesi, in via posticipata e direttamente sul conto corrente.

Sul sito [www.telepass.it](http://www.telepass.it) potranno essere visualizzati i dettagli dei pagamenti e dei transiti effettuati. CartaBcc Beep, grazie alla tecnologia contactless, permette di effettuare pagamenti fino a 25 Euro senza firma, con un semplice

**CON CARTABCC BEEP TELEPASS FAMILY GRATIS PER 12 MESI!**

beep. Per importi superiori, invece, funziona come una normale carta di credito tramite firma o pin.

Inoltre, offre un concreto vantaggio economico per gestire le spese, con l'addebito in c/c fino a 48 giorni dopo la data di acquisto e se le spese effettuate nell'anno sono superiori alla soglia stabilita, la quota annua viene rimborsata. In tempo reale è possibile controllare le spese effettuate tramite l'attivazione dell'alert sms e dell'estratto conto on line sul sito [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it).

Tutti gli acquisti effettuati con CartaBcc Beep usufruiscono dei servizi Acquisto Facile:

- Soddisfatti o rimborsati - In caso di insoddisfazione, rimborsa il 100% del valore del bene acquistato, se restituito entro 30 giorni.
- Terzo anno di garanzia gratuito - Estensione da due a tre anni della garanzia legale sui beni. In caso di furto, smarrimento o smagnetizzazione della tessera durante i viaggi all'estero, potrai richiedere gratuitamente l'Emergency

card, che permette di ricevere in 24/48 ore una carta sostitutiva temporanea per assisterti sino al rientro in Italia.

E se acquisti sul sito [www.scontiriservati.it](http://www.scontiriservati.it) potrai usufruire di sconti pensati per i titolari di CartaBcc!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Offerta valida per chi richiede il Telepass Family assieme alla CartaBcc Beep a saldo con quota annua a pagamento dal 01.04.2015 al 31.05.2015. Al termine del periodo promozionale (4 cicli di fatturazione con gratuità del canone) il costo mensile sarà pari a 1,26 Euro (IVA inclusa).

## GIOVANI

## La BCC ravennate e imolese diventa parte attiva a Imola nel progetto Experiment 2015

Realizzare nuovi progetti imprenditoriali, utilizzando il modello cooperativo.

Il progetto Experiment, promosso da Alleanza delle Cooperative Italiane di Imola, giunto quest'anno alla tredicesima edizione, ha visto tra i relatori anche la nostra BCC.

L'iniziativa, nata per diffondere i valori ed i principi della cooperazione tra i giovani e riservato agli studenti delle classi quarte delle scuole superiori imolesi, è volto a sensibilizzare i ragazzi quali indispensabili portavoce per il futuro, verso questo modello di impresa intergenerazionale.

Attraverso un percorso guidato di quattro incontri, gli studenti sono stati stimolati a partecipare ed a mettersi in gioco, valorizzando i loro talenti, nella realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali, utilizzando il modello cooperativo.

Il primo di questi appuntamenti ha



avuto come finalità quella di trasmettere ai ragazzi che cosa vuol dire fare di una idea un progetto imprenditoriale.

Il secondo è stato incentrato sulla natura del movimento cooperativo, la sua storia, i suoi valori, le sue specificità, evidenziandone le differenze con le società di capitali.

Il terzo, più specifico, ha messo a tema il prodotto, il mercato e la concorrenza; il quarto, infine, si è basato sulla spiegazione di alcuni "passaggi tecnici", partendo dal conto economico per giungere alle necessità finanziarie dell'impresa che si sta progettando. È in quest'ultima parte che si è inserito l'intervento del nostro Responsabile della Rete Commerciale imolese, Maurizio Martini, che ha relazionato

circa il significato di essere Banca cooperativa territoriale ed illustrato ai ragazzi quali requisiti debbano essere presenti nelle nuove idee imprenditoriali affinché possano ottenere il necessario supporto finanziario.

Agli ideatori dei primi tre progetti classificati è stato assegnato un viaggio premio in una capitale europea, dove avranno modo di visitare le realtà cooperative locali.

Le Scuole coinvolte sono l'Istituto d'Istruzione Superiore ITIS-IPIA F. Alberghetti di Imola, l'Istituto Tecnico Agrario e Chimico "Scarabelli - Ghini", i Licei Rambaldi-Valeriani-Alessandro da Imola, l'Istituto di Istruzione Superiore Paolini Casiano.

## EVENTI

## La danza è arte, arte per vivere

L'arte che aiuta a vivere meglio è il fondamento di questo progetto, che vede la luce anche grazie alla particolare disponibilità del dottor Massimo Isola e dell'architetto Antonio Bandini, assessori del comune di Faenza e col contributo economico della BCC ravennate e imolese.



Foto Luca Di Bartolo

L'obiettivo è quello di offrire un contributo al benessere di quei giovani che affrontano una situazione di disagio personale e delle loro famiglie.

Il libro *L'insalata sotto il cuscino*, del Prof. Stefano Vicari, primario del reparto di Psichiatria infantile dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, è lo spunto da cui il progetto prende vita, basandosi sulla semplicità e chiarezza con cui il testo affronta il tema del disagio degli adolescenti, troppo spesso disatteso da scuola e società. L'iniziativa sottolinea la valenza didattica delle attività espressive della danza, della musica e del teatro che, senza trasformare la loro natura primaria, forniscono ai giovani uno strumento in più per riuscire a vivere meglio con se stessi e con gli altri.

Ad inizio marzo, presso il Teatro Masini di Faenza, per la regia di Arturo Cannistrà e il progetto culturale a cura di Giulia Coliola, è andato in scena lo spettacolo realizzato dagli alunni delle scuole Aulos Danza di Rimini, Gruppo Danza di Forlimpopoli, Danza&Danza di Castel Bolognese, la soffitta delle arti di Mezzano e il laboratorio Danza Teatro Longiano. Lo stesso giorno, presso la Biblioteca Comunale, inoltre, è stato presentato al pubblico il libro *L'insalata sotto il cuscino*, edito da Tea, alla presenza dell'autore, del dottor Pier Paolo Pascali e dell'Assessore alla Cultura di Faenza, Massimo Isola.

*L'insalata sotto il cuscino* era inserito in "Libro: che Spettacolo", ideato dal dottor Pascali, direttore dell'Ufficio Musica e danza di AGIS Nazionale. Il giorno seguente, presso il Municipio di Faenza, si è tenuta la conferenza sui problemi degli adolescenti e sul disagio giovanile, con l'intervento di diversi esperti del settore.

# Ciao GARDO

Più che limitarci a ricordarlo, sentiamo l'esigenza di esprimergli uno speciale ringraziamento, per tutto quello che ci ha dato. Aveva infatti avuto in dono una rara disponibilità alle relazioni umane ed un piacere di vivere che sapeva trasmettere agli altri, in ogni occasione. Lo sentiamo quindi ancora presente in noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo, di ricevere la sua amicizia e di apprezzare il suo senso dell'umorismo, le sue tipiche espressioni e le sue sempre divertenti battute. Ci sentiamo vicini, con un forte abbraccio, ai suoi familiari e gli offriamo queste rime, nel dialetto che tanto amava e che sapeva così valorizzare la sua personalità, forte, generosa, schietta, priva di compromessi e ricca di ironia.

Do t'arivita l'era sobit aligreja  
T'fos t'la banca o t'n' ustareia  
Sempar la batuda prota par tott  
Oman, donn, bell e brott.

Par la gita t'è lutè come un lion  
Tirend fura e fat in toti al riunion  
Minacend d'no ande in pinsion  
Fina a quand in t'daseva rason.

As' arcurdarè che mes d'loi  
Quand a l'impravis t'at la coi  
Dato che incion l'aveva pinsè  
a te come a un pinsiunè.

Mo t'avivta nec un'etra pasio:  
quela d'andè a pischè t'è padlò  
E fra una spadle d'sardon e aquadela  
Una gardlè ad zivil e d' buratela

T'fasiva sempar un carnevel  
Ch'it'è impusebil da scurdel.  
A se sigur che in ste mument  
T'si fra l'enzul e i Sent

Impigne in t'na discussio  
Par fe metar so un padlò.

Dove arrivavi era subito allegria  
Sia che fossi in banca o in un'osteria  
Sempre la battuta pronta per tutti  
Uomini, donne, belli e brutti.

Per la gita hai lottato come un leone  
Proponendo il fatto in ogni riunione  
Minacciando di non andare in pensione  
Fino a quando non ti fosse data ragione.

Ci ricorderemo di quel mese di luglio  
Quando improvvisamente te ne vai  
Poiché nessuno aveva pensato  
A te come pensionato.

Ma avevi anche un'altra passione:  
Quella di andare a pescare al padellone  
E fra una padellata di alici e latterini  
Una grigliata di cefali e anguilla

Facevi sempre un carnevale  
Che è impossibile dimenticare.  
Siamo sicuri che in questo momento  
Sei fra gli angeli e i Santi

Impegnato in una discussione  
Per fare installare un padellone.



Ricordo di Pezzi Edgardo Mario, ex dipendente del Credito Cooperativo per molti anni, con una zirudèla di Alfiero Pantieri.